

# Customer satisfaction del Corso di formazione - La catalogazione dei beni demoetnoantropologici Roma, 17-20 ottobre 2017

**Data rilevazione 20 Ottobre 2017**

29/10/2017

ICCD

Francesca Spagnuolo

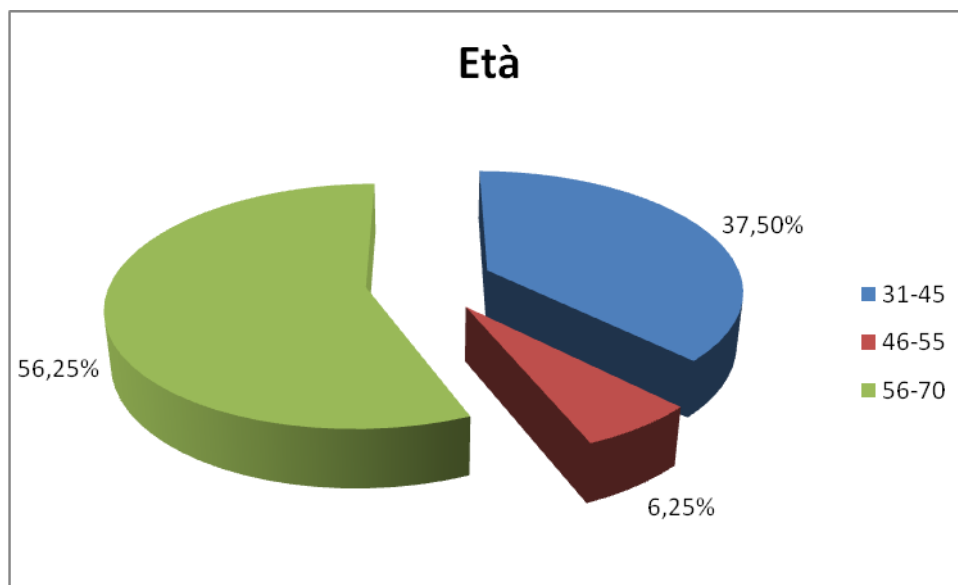
In occasione del Corso di formazione “La catalogazione dei beni demotnoantropologici” che si è svolto presso la sede dell’ICCD dal 17 al 20 ottobre 2017 è stato somministrato un questionario di gradimento ai discenti. La modalità di somministrazione è stata cartacea e il questionario è stato autocompilato.

Sono stati raccolti n. 16 questionari<sup>1</sup>.

Il questionario si compone di due parti: la prima parte relativa alla fruizione dei servizi e dei dati offerti dall’ICCD; la seconda parte relativa alla soddisfazione del corso di formazione erogato.

### **Risultati Parte 1 del Questionario**

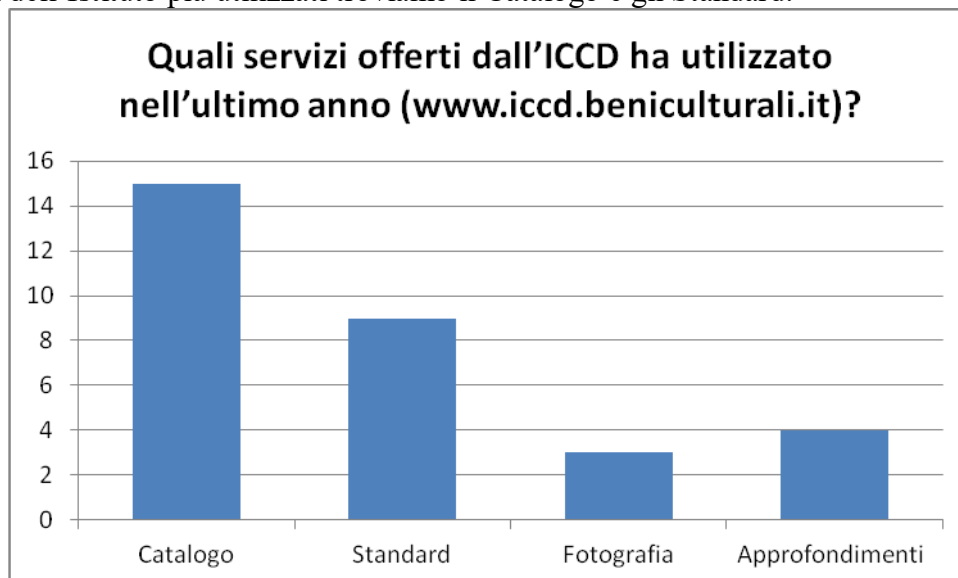
Per quanto riguarda le caratteristiche socio-demografiche degli intervistati la maggior parte è compresa nella fascia d’età 56-70.



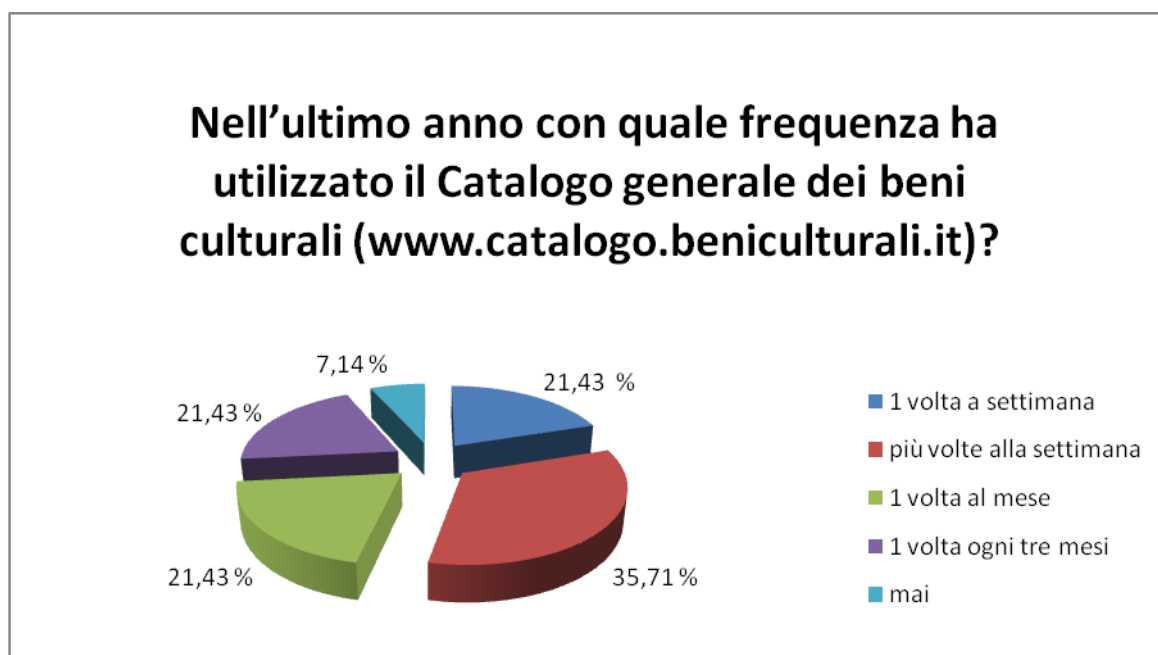
I partecipanti sono tutti funzionari interni del MIBACT che operano nella maggior parte dei casi presso le Soprintendenze come responsabili dell’Ufficio Catalogo e/o dei Beni DEA. Non mancano alcuni rappresentanti dei Poli museali.

<sup>1</sup> Dato il numero ridotto del collettivo statistico le informazioni sono state presentate in valori assoluti e solo in alcuni casi in valori percentuali sul totale.

Tra i servizi dell'Istituto più utilizzati troviamo il Catalogo e gli Standard.

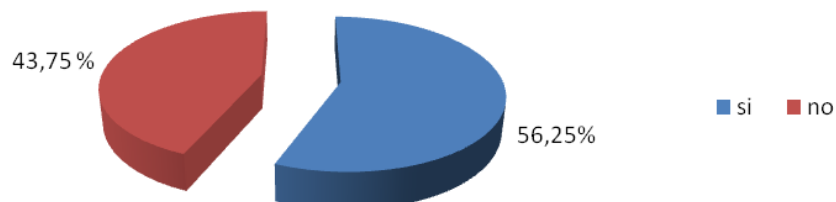


Nonostante gli intervistati siano dei fruitori dei servizi di catalogazione dell'Istituto, solo una piccola percentuale consulta in modo assiduo il Catalogo Generale dei Beni culturali on line: 35,71 % degli intervistati ha risposto "più volte alla settimana". Le finalità di consultazione sono soprattutto di lavoro e di ricerca.



La maggior parte degli intervistati dichiara di aver scaricato dati in formato aperto.

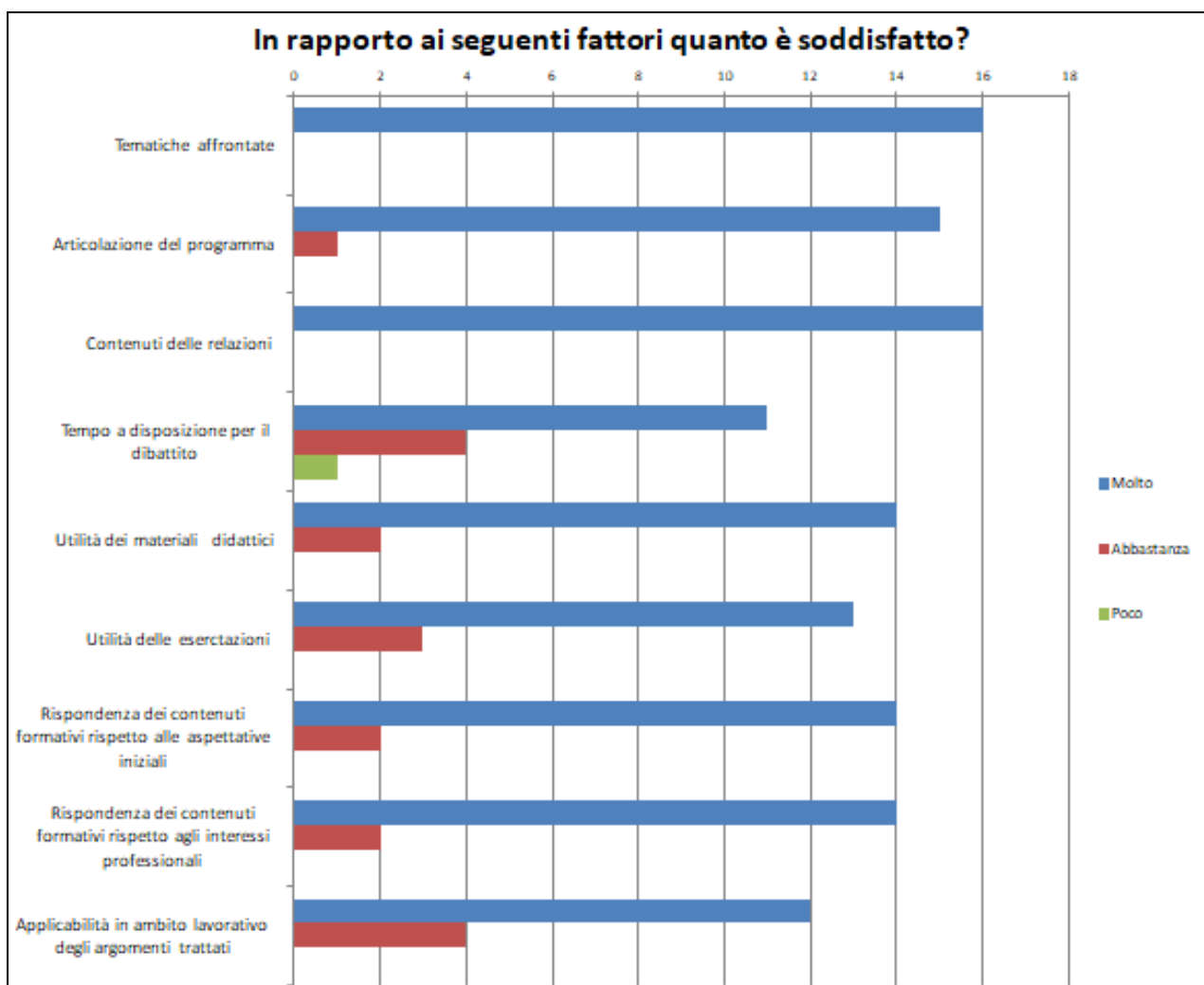
**Nell'ultimo anno ha scaricato i dati in formato aperto messi a disposizione dall'ICCD ([www.catalogo.beniculturali.it/opendata](http://www.catalogo.beniculturali.it/opendata))?**



Chi ha scaricato i dati in formato aperto l'ha fatto soprattutto per lavoro e anche per ricerca. Secondo gli intervistati gli aspetti da modificare per migliorare la fruizione dei dati sono: la funzionalità, l'interfaccia grafica e, si suggerisce, le modalità di ricerca.

## Risultati Parte 2 del Questionario

Per quanto riguarda la soddisfazione dei rispondenti rispetto ad alcuni fattori, si riscontra un livello di gradimento piuttosto alto con un valore che oscilla tra “molto” e “abbastanza”.



Anche il livello di soddisfazione complessiva si attesta su livelli alti di gradimento. Più dell’80% dei rispondenti hanno optato per il valore massimo, su una scala in cui il 10 esprime massima soddisfazione.

Il questionario termina con due domande aperte in cui i rispondenti hanno avuto la possibilità di argomentare gli aspetti da migliorare e di suggerire alcune tematiche che avrebbero voluto approfondire.

Tra gli aspetti da migliorare si segnalano i seguenti elementi:

- ✓ Aumentare la frequenza dei momenti formativi
- ✓ Allungare la durata del corso per chiarire e approfondire le criticità
- ✓ Correggere insieme le schede BDM, BDI e MODI compilate
- ✓ Dedicare un maggior tempo alle esercitazioni e prevedere la consegna delle schede corrette
- ✓ Integrare il corso con qualche nota tecnico pratica

- ✓ Aggiungere una visita guidata al museo etnografico
- ✓ Migliorare la dotazione tecnologica dell'aula

Tra le tematiche che i rispondenti avrebbero voluto affrontare o approfondire:

- ✓ Aspetti progettuali delle campagne di catalogo
- ✓ Come affrontare la catalogazione dei beni DEA con le risorse a disposizione in soprintendenza
- ✓ Applicabilità della catalogazione DEA alle trasformazioni del contesto urbano
- ✓ Catalogazione dei beni DEA e attività di tutela, a cominciare dai vincoli
- ✓ DEA in generale (argomenti affrontati nella prima lezione)
- ✓ Temi extraeuropei